

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE 5 agosto 2014, n. 756

**P.O. PUGLIA - F.S.E. 2007/2013 - Asse V TRANSNAZIONALITÀ INTERREGIONALITÀ - "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana" D.G.R. n. 1604/2011 - Approvazione della procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali.**

**LA DIRIGENTE DEL SERVIZIO  
FORMAZIONE PROFESSIONALE**

**Visti** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;

**Vista** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/07/1998;

**Visti** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;

**Visto** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

**Visto** l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

**Visto** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22/02/2008 n. 161;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

Con Deliberazione della Giunta Regionale n. 1604 del 12 luglio 2011, pubblicata nel BURP n. 121 del 02.08.2011, è stato adottato lo schema di "Protocollo d'Intesa tra Regione Puglia e Regione Toscana per la collaborazione in materia di standard per il riconoscimento e la certificazione delle competenze" a partire dal quale la Regione Puglia ha avviato il proprio percorso di sperimentazione del Sistema Regionale di Competenze.

Il percorso, che vede impegnata la *governance* regionale, di definizione dell'architettura del sistema prevede le seguenti infrastrutture:

- **standard professionali**, intesi come caratteristiche minime che descrivono i contenuti di professionalità delle principali figure professionali rappresentative dei settori economici del territorio pugliese, descritte in termini di Aree di Attività (Ada) e relative Unità di Competenza comprendenti conoscenze/capacità, come descritte nel Repertorio Regionale delle Figure Professionali;
- **standard di percorso formativo**, intesi come caratteristiche minime dei percorsi formativi di tipo formale, finalizzati all'acquisizione di Unità di Competenze; per ciascuna "filiera formativa" vengono individuati specifici standard formativi;
- **standard relativi ai processi di riconoscimento e certificazione delle competenze**, intesi come caratteristiche minime di riferimento per l'attivazione dei processi di riconoscimento, valutazione e certificazione delle competenze comunque acquisite in linea con le procedure per il rilascio del Libretto Formativo del Cittadino, affinché le competenze possano essere capitalizzate e "spese" dalla persona.

Ad oggi sono stati realizzati diversi interventi sperimentali previsti nel progetto iniziale e, con l'approvazione di alcuni importanti atti, sono stati raggiunti risultati determinanti nella direzione della creazione di un Sistema Regionale di Competenze, come ad esempio la D.G.R. n. 2273 del 13 novembre 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e istituzione del Comitato Tecnico regionale" e la D.G.R. n. 327 del 07 marzo 2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali".

Inoltre, attraverso il lavoro di adattamento del repertorio toscano, con A.D. n. 1277 del 02/12/2013, pubblicata nel BURP n. 160 DEL 05/12/2013 sono stati adottati i contenuti descrittivi del Repertorio Regionale delle Figure Professionali consultabile anche sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), che costituisce il riferimento per l'identificazione, il riconoscimento e la certificazione delle competenze e per la programmazione e realizzazione degli interventi e dei servizi di istruzione e formazione professionale e di incontro tra domanda ed offerta di lavoro.

Con successivo Atto del Dirigente del Servizio Formazione Professionale del 20 dicembre 2013, n. 1395 sono stati approvati in via sperimentale gli

standard formativi generali, con la relativa referenziazione a EQF.

Considerato che:

- il Repertorio è la raccolta delle Figure Professionali della Regione Puglia, organizzate in base ai Settori del sistema economico-produttivo, agli ambiti di attività, al livello di complessità, secondo un impianto metodologico coerente con il quadro nazionale degli standard minimi, finalizzato a costituire il riferimento comune per la realizzazione di efficaci interventi e servizi per il *lifelong learning* - dall'analisi dei fabbisogni alla valutazione ex ante dei progetti formativi, dalla progettazione formativa alla valutazione delle competenze, all'identificazione, validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite nonché all'orientamento formativo e professionale dei cittadini;
- tale raccolta, approvata nella sua attuale versione dal Comitato tecnico regionale lo scorso novembre in esito al processo di adattamento svolto nell'ambito di specifici tavoli tematici, è una prima rappresentazione delle figure professionali del contesto socio-produttivo della Puglia a partire dagli elementi descrittivi del Repertorio della Regione Toscana;
- il Repertorio, in quanto rappresentativo della realtà di un territorio richiede una progressiva e continua definizione e revisione delle figure, in rapporto alle richieste del mercato del lavoro e alle specificità regionali, in rapporto ai cambiamenti ed alle innovazioni delle realtà lavorative.

Posto che:

- con D.G.R. n. 327/2013 si è disposto che il Dirigente del Servizio Formazione Professionale avvii, tra l'altro, la procedura per l'aggiornamento del Repertorio, avvalendosi del Comitato Tecnico regionale istituito con la D.G.R. n. 2273/2012, che ha funzioni propositive e consultive in ordine alla istituzione e all'aggiornamento del Repertorio stesso;
- con AD n. 1277/2013 si è stabilito di proseguire il lavoro di adattamento dei contenuti descrittivi delle competenze inerenti le figure professionali esistenti nel Repertorio, attraverso tavoli tematici del Comitato tecnico e finalizzati anche alla definizione di ulteriori Figure rispondenti ai fabbisogni professionali e formativi della Regione Puglia;

- il Comitato Tecnico, appositamente convocato dal Servizio Formazione Professionale, il 23/07/2014 all'unanimità ha approvato il documento **allegato 1**, parte integrante e sostanziale al presente provvedimento, denominato: "*Procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia*", con il presente provvedimento si procede ad **approvare l'allegato 1 "Procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia"**, disponendo la pubblicazione della procedura stessa e dei relativi format allegati sul sito [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), nella sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali e sul sito ufficiale del Fondo Sociale Europeo Puglia <http://fse.regione.puglia.it> al fine di favorirne la massima diffusione.

#### VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs 196/03

##### Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii., nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

##### Adempimenti contabili di cui alla L.R. n.28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento dal bilancio regionale.

##### DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa che qui si intendono integralmente riportate:

- di approvare l'allegato 1 "*Procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio Regionale*

*delle Figure Professionali della Regione Puglia*", parte integrante del presente provvedimento, come approvato dal Comitato tecnico regionale nella seduta del 23/07/2014;

- di disporre la pubblicazione nel BURP del presente provvedimento, con il relativo allegato, ai sensi della L.R. n. 13/94, art. 6;
- di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con il relativo allegato, sul sito [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), nella sezione Formazione Professionale/ Repertorio Regionale delle Figure Professionali e sul sito ufficiale del Fondo Sociale Europeo Puglia <http://fse.regione.puglia.it> al fine di favorirne la massima diffusione;

Il presente provvedimento, composto da n 4

pagine più l'allegato 1, composto da n. 14 pagine, per complessive n. 18 pagine:

- è redatto in unico esemplare ed è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it);
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia [www.regione.puglia.it](http://www.regione.puglia.it) nella sezione "Amministrazione Trasparente";
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
- sarà pubblicato sul portale [www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it), nell'area riservata "DIOGENE", per la dovuta notifica all'Assessore alla Formazione Professionale e agli uffici del Servizio per gli adempimenti di competenza;

La Dirigente del Servizio  
Formazione Professionale  
Anna Lobosco



**REGIONE  
PUGLIA**

**AREA POLITICHE PER LO SVILUPPO  
ECONOMICO, IL LAVORO E L'INNOVAZIONE**  
**SERVIZIO FORMAZIONE PROFESSIONALE**

ALLEGATO 1

***PROCEDURA DI ADATTAMENTO E AGGIORNAMENTO DEL  
REPERTORIO REGIONALE DELLE FIGURE PROFESSIONALI  
DELLA REGIONE PUGLIA***

## INDICE

<b>1. Obiettivo del Documento .....</b>	
<b>2. Inquadramento normativo .....</b>	
<b>3. Attori coinvolti .....</b>	
<b>4. Fasi del processo di adattamento e aggiornamento del RRFP.....</b>	
<i>Fase istruttoria.....</i>	
<i>Fase di valutazione .....</i>	
<i>Fase di validazione .....</i>	
<b>ALLEGATI .....</b>	
Allegato 1 - Modulo di richiesta .....	
Allegato 2 - Format per la proposta di nuove figure .....	
Allegato 3 - Format per la proposta di modifica e integrazione del Repertorio .....	
Allegato 4- Format per la Relazione descrittiva .....	
Allegato 5 - Format per la dichiarazione di interesse (solo per le istanze presentate dagli Organismi di Formazione) .....	

## 1. Obiettivo del Documento

L'obiettivo del presente documento è quello di definire un processo di adattamento e aggiornamento del Repertorio delle Figure Professionali della Regione Puglia fornendo uno strumento operativo per:

- ✓ aggiornare costantemente il Repertorio regionale;
- ✓ inserire nuove figure proposte dagli attori del sistema istituzionale, economico e sociale del territorio;
- ✓ rendere maggiormente aderenti le figure professionali ai fabbisogni effettivi del territorio regionale.

Al presente documento sono allegati specifici format da compilare e da accludere alla domanda di attivazione della procedura, rispettivamente per:

- la proposta di nuove figure;
- la proposta di modifica e integrazione del Repertorio regionale;
- la redazione della relazione descrittiva;
- la redazione della dichiarazione di interessi.

## 2. Inquadramento normativo

L'Allegato A della DGR n. 2273 del 13 marzo 2012 "Indirizzi generali per la creazione del Sistema Regionale di Competenze e l'istituzione del Comitato Tecnico regionale " nel declinare le funzioni del Comitato tecnico prevede anche funzioni propositive e consultive di questo organo nell' "istituzione ed aggiornamento di un "Repertorio Regionale delle Figure Professionali" articolato in settori economici, Figure professionali, Aree di attività e Unità di competenze".

Inoltre, la DGR n. 327 del 07 marzo 2013, che istituisce l'impianto del Repertorio Regionale delle Figure Professionali, stabilisce che "nel corso dei 12 mesi successivi [...] si proceda, con atti del Dirigente del Servizio Formazione Professionale, all'adozione dell'elenco dei settori economici regionali e delle figure professionali del Repertorio, alla **definizione delle procedure per l'aggiornamento dello stesso e all'adattamento dei contenuti descrittivi** delle competenze inerenti le figure professionali, avvalendosi del Comitato Tecnico regionale istituito con la D.G.R. n. 2273/2012, attraverso tavoli tematici e tenendo in considerazione le competenze definite nei profili professionali declinati nei Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro e negli Accordi interconfederali e di categoria".

Tale processo di aggiornamento è funzionale ad implementare costantemente un Repertorio con specifici contenuti descrittivi, capace di costituire il "riferimento per le qualificazioni rilasciate nel territorio regionale nell'ambito della Formazione Professionale e per la validazione e certificazione delle competenze comunque acquisite".



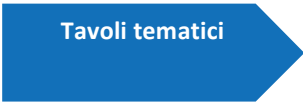

Con il presente documento, quindi, si declinano le fasi della procedura di aggiornamento del Repertorio e si adottano la metodologia e gli strumenti più adeguati alla realizzazione della stessa.

## 3. Attori coinvolti

La procedura di adattamento e aggiornamento del Repertorio, attivata dagli attori del territorio, è coordinata e gestita dal **Servizio Formazione Professionale della Regione Puglia (Area Politiche per lo sviluppo economico, il lavoro e l'innovazione della Regione Puglia)**.

La procedura prevede, tuttavia, il coinvolgimento di diversi soggetti, che operano in cooperazione con l'Amministrazione: il Comitato Tecnico Regionale; i Tavoli tematici; l'Assistenza tecnica metodologica.

Figura 1 – Attori coinvolti e funzioni

Attori coinvolti	Funzioni
	<p>Coordinamento della procedura in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ Preistruttoria/istruttoria;</li> <li>✓ lavori del Comitato Tecnico Regionale;</li> <li>✓ tempistiche di realizzazione;</li> <li>✓ approvazione degli standard;</li> <li>✓ omogeneità dei risultati.</li> </ul>
	<p>Svolge attività in relazione a:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>✓ valutazione del lavoro dei Tavoli tematici coinvolti nella revisione del RRFP;</li> <li>✓ definizione dei contenuti specifici degli standard professionali;</li> <li>✓ Verifica tecnico-metodologica delle richieste di aggiornamento e adattamento del RRFP.</li> </ul>
	<p>Attivabili dal Comitato Tecnico Regionale, si occupano degli aspetti di "contenuto" per l'<b>aggiornamento del Repertorio</b> in termini di definizione dei descrittori delle singole Figure Professionali.</p>
	<p>L'AT, a supporto del Servizio Formazione Professionale, si occupa degli <b>aspetti metodologici</b>. In relazione all'attività di revisione del Repertorio delle Figure Professionali, l'AT <b>predispone i materiali utili</b> per il lavoro del Comitato Tecnico Regionale (es. redazione verbali, documentazione di approfondimento ad hoc in base alle esigenze, analisi comparative con altri standard regionali, etc.), e realizza una preistruttoria formale delle richieste di aggiornamento e adattamento pervenute.</p>

#### 4. Fasi del processo di adattamento e aggiornamento del RRFP

Il processo verrà articolato in 3 fasi principali, all'interno delle quali ogni attore svolgerà diverse attività.

I soggetti che potranno presentare proposte di modifica/integrazioni ai contenuti del Repertorio regionale e/o creazione di nuove Figure professionali sono:

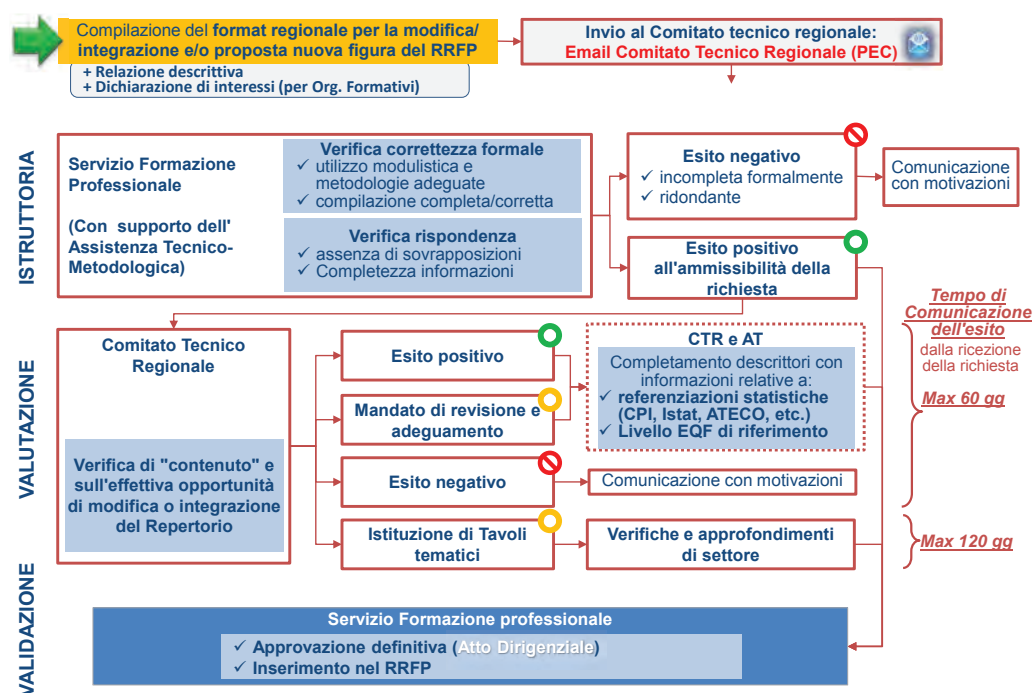
- ✓ **Imprese;**
- ✓ **Distretti produttivi;**
- ✓ **Organismi di Formazione** (*allegando l'attestazione del fabbisogno formativo e professionale da parte delle Imprese e/o Distretti produttivi, Allegato 5 della presente procedura*)
- ✓ **Parti sociali e datoriali;**
- ✓ **Amministrazioni pubbliche e Istituzioni** (es. Università e Istituti scolastici).



Le proposte potranno essere avanzate da parte dai vari Servizi dell'Amministrazione regionale per la validazione attraverso le usuali procedure di comunicazione interna.

La seguente rappresentazione illustra le fasi, le singole attività e gli attori coinvolti nell'ambito della procedura.

Figura 2 – Rappresentazione grafica del processo di adattamento e aggiornamento del RRFP



La richiesta deve essere presentata attraverso la compilazione di format predefiniti (Allegati 1, 2 e 3 alla presente procedura) – per la modifica/integrazione dei contenuti del Repertorio o per la proposta di nuova figura professionale - disponibile on line sul portale per lo sviluppo e la promozione del territorio e delle imprese **“SISTEMA PUGLIA”** ([www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)).

La proposta di modifica/integrazione deve essere obbligatoriamente accompagnata da:

- **Relazione descrittiva** contenente la motivazione dell'intervento e la descrizione dettagliata di tutti gli elementi delle modifiche/integrazioni e delle esigenze di introduzione di una nuova Figura professionale(allegato 4).

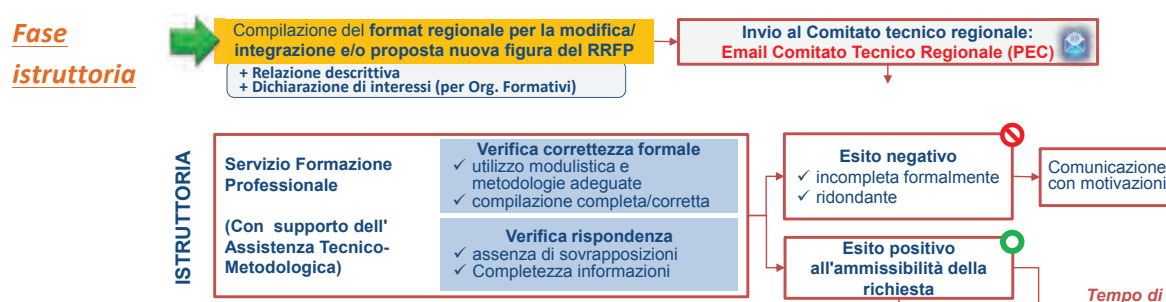
- **Per i soli organismi formativi, Dichiarazione di interessi** da parte di Imprese o Distretti produttivi interessati a sostenere l'attuazione della proposta (Allegato 5).

Suddetta documentazione deve essere inviata al Servizio Formazione Professionale a mezzo posta elettronica certificata (PEC), all'indirizzo dedicato: [repertorioregionalefp@pec.rupar.puglia.it](mailto:repertorioregionalefp@pec.rupar.puglia.it).

A seguito della ricezione di tale richiesta, si avvia la procedura di istruttoria, valutazione e validazione delle proposte di modifica e/o integrazioni al Repertorio Regionale delle Figure Professionali.

In caso di esito positivo la procedura si concluderà con un'approvazione definitiva della proposta attraverso un atto dirigenziale e l'inserimento delle modifiche/integrazioni od eventuale nuova Figura professionale all'interno del Repertorio regionale.

Di seguito si esplicitano nel dettaglio le singole fasi della procedura.



Il Servizio Formazione Professionale svolge un'istruttoria supportato dall'Assistenza Tecnico-Metodologica.

Una volta pervenuta la proposta tramite PEC, verranno realizzate le verifiche di correttezza formale e di rispondenza della stessa. Entrambi le verifiche verranno realizzate dal Servizio Formazione Professionale, supportato dall'Assistenza Tecnico-Metodologica.

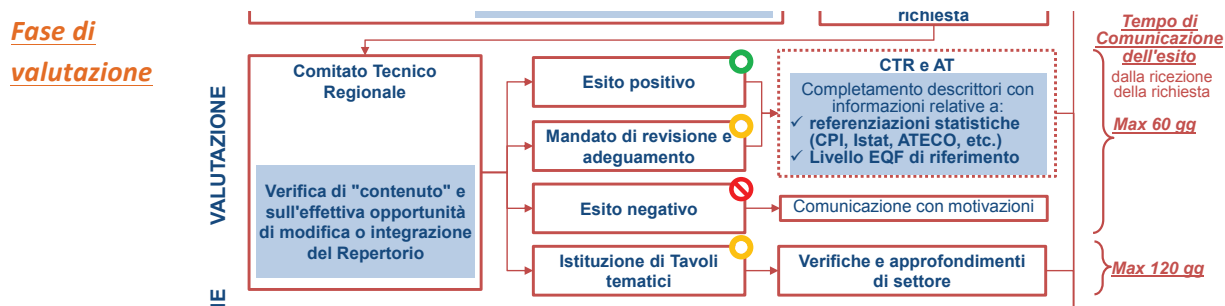
La **prima attività di verifica** di correttezza formale, sarà finalizzata a verificare la conformità della modulistica utilizzata e la completezza della documentazione necessaria per l'attivazione della procedura.

La **seconda attività di verifica** sarà finalizzata ad esaminare l'assenza di sovrapposizioni e duplicati di proposte pervenute agli uffici competenti. Inoltre verrà verificata la completezza delle informazioni contenute nella relazione descrittiva e nella eventuale dichiarazione di interesse.

A seguito delle opportune verifiche, il Servizio Formazione Professionale provvederà a comunicare al soggetto proponente l'esito di queste verifiche, attraverso una comunicazione via PEC (A/R).

L'esito positivo alla fase istruttoria determina l'ammissibilità della proposta e l'attivazione della fase di valutazione della stessa. L'esito negativo interrompe e fa decadere la procedura e potrà essere motivato dalle seguenti cause:

- Incompletezza formale della proposta;
- Ridondanza della richiesta rispetto a standard già esistenti nel Repertorio o ad altri standard (es. formazione sottoposta a specifiche normative);
- Incompletezza della relazione sulle reali esigenze del mercato del lavoro e delle eventuali dichiarazioni di interesse allegate.



Nel caso di esito positivo di una delle proposte, ammissibile alla fase di valutazione viene trasmessa la documentazione al Comitato tecnico e viene convocata una riunione dello stesso. Il Comitato analizza il contenuto della proposta e, durante la seduta, si esprime sull'opportunità di modifica o integrazione del Repertorio regionale. L'attività di valutazione di merito, può portare a 4 esiti differenti:

1. la proposta viene considerata valida e passata ad una attività di completamento ed adeguamento descrittivo in merito a referenziazioni statistiche e livelli di EQF;
2. la proposta viene considerata valida con riserva, in quanto soggetta ad ulteriori integrazioni non sostanziali da parte dell'Amministrazione regionale e del Comitato Tecnico al fine di completamento ed adeguamento descrittivo nonché alla referenziazione statistica e ai livelli EQF;
3. la proposta viene rigettata con esito negativo motivato;
4. vengono istituiti dei Tavoli tematici al fine di realizzare opportune verifiche e approfondimenti da parte di esperti di settore.

I tempi di comunicazione dell'esito – per i casi 1, 2 e 3 - non dovranno superare i 60 giorni, tale limite temporale viene calcolato dall'ultimo giorno del mese di ricezione della richiesta di modifica/integrazione del Repertorio o di proposta di nuove figure.

In caso di istituzione di Tavoli tematici – caso 4 – i tempi vengono eventualmente ampliati fino a ulteriori 60 giorni (per un massimo di 120 giorni complessivi), termine entro il quale la valutazione deve essere completata.

Fase di  
validazione

VALIDAZIONE



A seguito della sua valutazione positiva dal punto di vista formale e contenutistico il Servizio Formazione Professionale procederà ad emanare l'Atto Dirigenziale di approvazione.

A seguito dell'adozione dell'atto, il Servizio regionale provvederà all'aggiornamento del repertorio rendendolo disponibile *on line* sul portale per lo sviluppo e la promozione del territorio e delle imprese "**SISTEMA PUGLIA**" ([www.sistema.puglia.it](http://www.sistema.puglia.it)). I contenuti degli aggiornamenti inseriti sono identificati attraverso l'indicazione degli estremi del relativo atto di approvazione, al fine di mantenere la tracciabilità degli aggiornamenti apportati al Repertorio. I contenuti obsoleti vengono archiviati ed adeguatamente segnalati come tali.

**ALLEGATI**

*La presente sezione contiene dei format per la richiesta di attivazione delle diverse fasi della procedura di adattamento e aggiornamento del RRF.*

**Allegato 1 - Modulo di richiesta**

*Di seguito viene riportato un modulo di richiesta per la proposta di una nuova figura professionale, di integrazione/modifica o aggiornamento di una figura professionale già esistente all'interno del Repertorio regionale.*

*Spettabile Regione  
Puglia  
Servizio  
Formazione  
Professionale  
Via Corigliano, 1 –  
Z.I. 70132 Bari*

OGGETTO: RRF - proposta di nuova figura professionale/ integrazione figura esistente/modifica figura esistente/ nuovo settore/ modifica settore esistente

Con la presente, **si richiede l'attivazione della procedura** all'interno del Repertorio Regionale delle Figure professionali, finalizzata a:

+ proposta di nuova figura professionale  
denominata \_\_\_\_\_

+ integrazione/modifica figura esistente  
denominata \_\_\_\_\_ CODICE \_\_\_\_\_

A tal fine si trasmette in allegato la documentazione necessaria alla presentazione della presente richiesta come previsto dalla procedura regionale (barrare la documentazione allegata):

- Format per la proposta di nuove figure
- Format per la proposta di modifica e integrazione del Repertorio
- Relazione descrittiva
- Dichiarazione di interessi

Luogo e data .....

Timbro e firma del Soggetto richiedente .....

**Allegato 2 - Format per la proposta di nuove figure**

*Il format che segue è funzionale alla compilazione delle informazioni per la richiesta e la proposta di introduzione di una **nuova figura** professionale all'interno del Repertorio Regionale<sup>1</sup>.*

Sezione 1/2	Contenuti
<b>Descrittori a carattere generale</b>	
Denominazione Figura	
Settore di riferimento	
Ambito di attività	
Descrizione	
<b>Contesto di esercizio</b>	
Tipologia Rapporti di lavoro	
Collocazione contrattuale	
Collocazione organizzativa	
Opportunità sul mercato del lavoro	
Percorsi formativi	
Fonti documentarie consultate per la realizzazione della descrizione	

Sezione 2/2	Contenuti
<b>AREE DI ATTIVITA' n.1</b>	
Denominazione AdA	
Descrizione della <i>performance</i>	
<b>Unità di Competenze</b>	
Conoscenze	
Capacità/Abilità	

<b>AREE DI ATTIVITA' n.</b>	
Denominazione AdA	
Descrizione della <i>performance</i>	
<b>Unità di Competenze</b>	
Conoscenze	
Capacità/Abilità	

<sup>1</sup> Per chiarimenti in merito ai descrittori della scheda di Figura professionale, fare riferimento all'Allegato A "Impianto del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia" della DGR n. 327 del 07-03-2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali".

### Allegato 3 - Format per la proposta di modifica e integrazione del Repertorio

Il format che segue deve essere compilato per la richiesta di modifica o integrazione di una figura professionale **già esistente** all'interno del Repertorio regionale.

Le due colonne da compilare dovranno contenere rispettivamente le informazioni presenti sul Repertorio che si intendono da modificare e i contenuti che vorrebbero essere inseriti nel Repertorio.<sup>2</sup>

Sezione 1/2	Versione attuale	Proposta di modifica/integrazione
<b>Descrittori a carattere generale</b>		
Denominazione Figura		
Settore di riferimento		
Ambito di attività		
Descrizione		
<b>Contesto di esercizio</b>		
Tipologia Rapporti di lavoro		
Collocazione contrattuale		
Collocazione organizzativa		
Opportunità sul mercato del lavoro		
Percorsi formativi		

Sezione 2/2	Versione attuale	Proposta di modifica/integrazione
<b>AREE DI ATTIVITA' n.1</b>		
Denominazione AdA		
Descrizione della <i>performance</i>		
<b>Unità di Competenze</b>		
Conoscenze		
Capacità/Abilità		

Sezione 2/2	Versione attuale	Proposta di modifica/integrazione
<b>AREE DI ATTIVITA' n.</b>		
Denominazione AdA		
Descrizione della <i>performance</i>		
<b>Unità di Competenze</b>		
Conoscenze		
Capacità/Abilità		

Fonti documentarie consultate per la realizzazione della proposta di modifica/integrazione	
--	--

<sup>2</sup> Per chiarimenti in merito ai descrittori della scheda di Figura professionale, fare riferimento all'Allegato A "Impianto del Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Puglia" della DGR n. 327 del 07-03-2013 "Istituzione del Repertorio Regionale delle Figure Professionali".

**Allegato 4- Format per la Relazione descrittiva**Relazione descrittiva di motivazione

Si richiede di attivare la procedura di proposta di nuova Figura professionale/  
integrazione figura esistente/modifica figura esistente/ relativamente al Repertorio  
Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia, per i seguenti motivi:

---

---

---

---

---

---

---

---

---

---

Luogo e data .....

Timbro e firma del Soggetto richiedente .....



**Allegato 5 - Format per la dichiarazione di interesse (solo per le istanze presentate dagli Organismi di Formazione)**

Dichiarazione di interesse

Il sottoscritto .....

in qualità di rappresentate legale dell':

- Impresa
- Distretto produttivo

Con ragione sociale .....

1) Con numero di risorse che operano sul territorio pugliese pari a ....., il cui ambito di impiego è ....., che svolge le proprie attività lavorative sul territorio della Regione Puglia dal.....

DICHIARA/ANO

di avere interesse all'attivazione della procedura di proposta di nuova figura professionale/ integrazione figura esistente/modifica figura esistente relativamente al Repertorio Regionale delle Figure Professionali della Regione Puglia, per i seguenti motivi:

- Fabbisogno formativo per la riqualificazione risorse già operanti nell'Impresa/Distretto
- Fabbisogno professionale per nuove assunzioni nell'Impresa/Distretto

Descrizione del fabbisogno:

---

---

---

Luogo e data .....

Timbro e firma del/i Soggetto/i dichiarante/i .....

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO LAVORI PUBBLICI 8 agosto 2014, n. 568

**PO FESR Puglia 2007-2013 - Asse II - Linea 2.1 - Azione 2.1.5 - "Sistemi di collettamento delle acque meteoriche". Approvazione della graduatoria relativa all'Avviso Pubblico per la partecipazione alla procedura di selezione di interventi "Finalizzati alla realizzazione della rete pluviale urbana" approvato con Determina Dirigenziale n. 326 del 17/06/2014.**

Il giorno 8 agosto 2014, in Modugno Via delle Magnolie, 6, nella sede del Servizio Lavori Pubblici

**IL DIRIGENTE  
DEL SERVIZIO LAVORI PUBBLICI**

VISTA la legge regionale 4.2.1997 n. 7;

VISTA la legge regionale 11.5.2001 n. 13;

VISTO il decreto legislativo 12.4.2006 n. 163;

VISTA la deliberazione n. 3261 in data 28.07.1998 con la quale la Giunta Regionale ha impartito direttive in ordine all'adozione di atti di gestione da parte dei Dirigenti Regionali,

in attuazione del Decreto Legislativo 03.02.1993 n. 29 e sue modifiche e integrazioni e della Legge Regionale n. 7/97;

VISTO l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n° 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO l'art. 18 del Dlgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;

VISTA la deliberazione della Giunta Regionale n. 1637 del 29.07.2014 con la quale è stato conferito all'Ing. Antonio Pulii l'incarico di direzione del Servizio Lavori Pubblici;

VISTA la Deliberazione della giunta regionale n. 858 del 13.05.2014 con la quale, tra l'altro, si stabilisce che l'Attuazione della Linea di intervento 2.1 è affidata al Servizio Risorse Idriche, che opererà direttamente per le Azioni 2.1.1, 2.1.2, 2.1.3 e 2.1.4 e tramite il Servizio Lavori Pubblici per l'Azione 2.1.5;

VISTA la nota n. 0002692 del 11/06/2014 del Servizio Risorse Idriche con la quale il Responsabile della Linea 2.1 ha delegato il Servizio Lavori Pubblici a proseguire nell'azione tecnico amministrativa di gestione dell'Azione 2.1.5;

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue:

VISTA la deliberazione n. 146 del 12.2.2008 con la quale la Giunta Regionale ha preso atto della decisione della Commissione Europea C(2007) 5726 del 20.11.2007 ed approvato il P.O. FESR 2007-2013 della Regione Puglia;

VISTA la D.G.R. n. 165 del 17 febbraio 2009 di presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni definiti in sede di Comitato di Sorveglianza e di approvazione delle "Direttive concernenti le procedure di Gestione del P.O. FESR 2007-2013", nonché la D.G.R. n. 651 del 9 marzo 2010 di modifica, integrazione e specificazione;

VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 850 del 26.5.2009 con la quale è stato approvato il Programma Pluriennale di attuazione dell'Asse II: "Uso sostenibile risorse ambientale" del P.O. FESR Puglia 2007-2013;

VISTA la successiva deliberazione di Giunta regionale n. 1822 del 2.8.2011 con la quale è stata approvata la modifica del Programma Pluriennale di attuazione dell'Asse II: "Uso sostenibile risorse ambientale" del P.O. FESR Puglia 2007-2013;

RILEVATO che per il perseguimento degli obiettivi posti nell'Asse II è stata prevista, tra le altre, la Linea di Intervento 2.1 "Interventi per la tutela, l'uso sostenibile ed il risparmio delle risorse idriche.", che si sviluppa attraverso cinque distinte linee di azioni;